



CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE
Sede legale e operativa: P.za Risorgimento n. 2 - 12037 SALUZZO (CN)
C.C.I.A.A. Cuneo – C.F. 94010350042 – P. IVA 02787760046

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

VERBALE N. 5

OGGETTO: INTESA FAI – CONSORZIO C.S.E.A. - DETERMINAZIONI

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO addì NOVE del mese di FEBBRAIO alle ore 17,00, presso la sede in Piazza Risorgimento n. 2, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente.

Sono intervenuti i Signori:		Presente	Assente
RUBIOLO Geom. FULVIO	PRESIDENTE	X	
BARALE MARIO	MEMBRO	X	
BERGESIO GIOVENALE	MEMBRO		X
COLOMBERO MASSIMO	MEMBRO	X	
MILLI GIUSEPPE	MEMBRO		X

Assiste alla seduta in qualità di Segretario Generale del Consorzio il Signor FLESIA CAPORGNO dott. Paolo.

Riconosciuta legale l'adunanza il Sig. RUBIOLO Geom. FULVIO, nella sua qualità di Presidente del Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- il FAI è una Fondazione senza scopo di lucro che opera per la salvaguardia del patrimonio di arte e natura italiano; dal 1975, anno della sua fondazione, promuove una cultura di rispetto della natura, dell'arte, della storia e delle tradizioni d'Italia e tutela un patrimonio che è parte fondamentale delle radici e dell'identità del nostro Paese, salvando, restaurando e aprendo al pubblico monumenti e luoghi di natura unici. Il FAI, ad oggi, tutela e gestisce 68 beni monumentali e naturalistici in dieci diverse regioni italiane, 52 dei quali sono regolarmente aperti al pubblico.
- La missione del FAI, alla luce di tale specificità, consiste nel:
 - i. curare in Italia luoghi speciali per le generazioni presenti e future;
 - ii. promuovere l'educazione, l'amore, la conoscenza e il godimento per l'ambiente, il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione;
 - iii. vigilare sulla tutela dei beni paesaggistici e culturali, nello spirito dell'articolo 9 della Costituzione.
- L'attività del FAI è pertanto improntata ai seguenti obiettivi:
 - i. offrire al pubblico luoghi speciali che sono considerati e gestiti come fulcri dei sistemi paesaggistici, sociali, culturali ed economici in cui risultano inseriti;
 - ii. curare con crescente impegno il rapporto tra i propri beni, le persone e le famiglie;
 - iii. affiancare alla gestione dei beni grandi attività nazionali di educazione (Giornate FAI di Primavera) e di vigilanza (I Luoghi del Cuore), incentrate anch'esse su luoghi speciali, nella cui ideazione e organizzazione spicca il ruolo di Delegati e Volontari FAI;
 - iv. partecipare al dibattito nazionale sui grandi temi dell'Ambiente, del

Paesaggio e del Patrimonio Culturale collaborando con le forze più attive della società civile e con le Istituzioni.

- Il FAI ha maturato un'ampia e positiva esperienza nel recupero e nella gestione di beni culturali di grande rilevanza storica architettonica e paesaggistica - ambientale, tra cui il Castello della Manta (CN), bene FAI di epoca medioevale, custode di importanti testimonianze della pittura tardogotica profana, collocato all'interno dell'area MAB.
- Ai sensi delle leggi vigenti C.S.E.A. persegue le finalità di tutela della salute dei cittadini, di difesa dell'ambiente e di salvaguardia del territorio, nel rispetto delle vigenti normative in materia, anche quale ente di contitolarità tra i Comuni consorziati della proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessari all'esercizio dei servizi pubblici relativi ai rifiuti urbani.
- C.S.E.A. persegue finalità di carattere generale quali:
 - i. esplicitare ogni attività connessa a quanto indicato nei limiti di convenienza economica, allo sviluppo ecologico ed ambientale;
 - ii. tutelare il territorio attraverso strategie di gestione sostenibile concertate tra le istituzioni;
 - iii. promuovere la diffusione della cultura e dell'educazione ambientale;
 - iv. favorire la fruizione didattica ed il supporto alle scuole di ogni ordine e grado sulle tematiche di ambiente ed ecologia;
 - v. integrare le competenze istituzionali con gli obiettivi e le strategie generali della rete ecologica regionale;
- Le Parti hanno condiviso l'opportunità di proseguire una collaborazione, nel pieno rispetto delle reciproche entità, con l'obiettivo di trarre sinergie dalla vicinanza e complementarità di alcuni loro scopi istituzionali.

Dato atto che le collaborazioni e sinergie tra enti pubblici e soggetti quali Fondazioni con le finalità predette, possono davvero realizzare importanti valori aggiunti a tutela, in questo caso, anche dei beni ambientali, a beneficio delle collettività

amministrate oltre che quale elemento attrattore di sviluppo territoriale, economico e sociale;

Ritenuto di aderire alla conferma dell'intesa;

Ritenuto altresì di quantificare l'impegno economico di compartecipazione, come segue:

euro 5000 per anno 2024

euro 7000 per ciascun esercizio 2025 e 2026

subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di ammissibilità in relazione alla regolamentazione consortile relativa ai benefici economici e contributi, di cui alla deliberazione assembleare n. n. 6 del 16.04.2014;

Evidenziato, più specificatamente in merito all'erogazione delle compartecipazioni, quanto segue, richiamato in relazione alle finalità consortili:

- coerenza con gli indirizzi in essere per l'attribuzione di benefici economici con particolare riferimento agli ambiti quali, ad esempio iniziative tematiche anche dimostrative dedicate sull'ambiente condotte in sinergia con altri soggetti che risultano di grande impatto e rilievo sovra consortile oppure sensibilizzazione rivolta a particolari categorie o ambiti (es. iniziative con le scuole o altre categorie di soggetti, migranti, calendari di raccolta, eventi coinvolgenti ampie fasce della popolazione, azioni mirate volte alla sensibilizzazione, ecc.);
- notevole efficacia che l'intervento del Consorzio può avere nei contesti proposti, tutti prevedenti il coinvolgimento di numerose persone, differenziate per categorie sociali, abitudini, cultura, contesti idonei per la diffusione della cultura di tutela ambientale in applicazione delle finalità istituzionali del Consorzio stesso;
- Dato atto che ai sensi dell'art 12 dello Statuto, il Consorzio CSEA promuove pubblicazioni divulgative, ed ai sensi dell'art 3, il Consorzio persegue, nell'ambito delle attività e delle funzioni espletate, finalità volte alla tutela della salute dei cittadini, alla difesa dell'ambiente e alla salvaguardia del territorio;
- Evidenziato che la compartecipazione economica indicata, viene valorizzata anche con riferimento alla seguente griglia:

criteri motivazionali di massima:										
diffusione: almeno 2 punti se viene coinvolto un Comune										
soggetti: almeno 5 punti se coinvolti almeno 1000 abitanti; max punteggio										
se coinvolti o coinvolgibili almeno 15.0000 abitanti; punteggi intermedi										
non eligibilità nel caso di attività che possono rientrare in tipologie di servizi od opere del Consorzio										
oppure di attività particolari coinvolgenti i servizi, non preventivamente definite con il Consorzio										
	rilevanza	diffusione	soggetti	innovativi	totale	direttiva Cda in merito a importo				
FAI (convenzionato)	10	8	7	10	35	vedi infra	iniziative specifiche Csea + trasversali parte			
							stima sulla base annualità pregresse			
	IMPORTI PER ANNUALITA':									
	2024	5000								
	2025	7000								
	2026	7000								

in relazione al contenuto delle iniziative finora perseguite, avuto riguardo, con riferimento a contribuzioni ad altri soggetti, ovviamente anche alle valutazioni di impatto delle diverse iniziative, in contesti ovviamente molto differenziati per impegno finanziario occorrente, target generale;

Acquisito il parere, favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, reso dal responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 53 del d. lgs. N. 267/2000,

Ad unanimità,

DELIBERA

- Di confermare l'adesione al protocollo d'intesa con Fai – Fondo ambiente italiano di cui in allegato, autorizzando il Presidente alla sottoscrizione;
- Di dare atto che l'attuazione comporta la compartecipazione economica di cui in premessa, subordinatamente alla sussistenza delle condizioni previste dalla regolamentazione consortile;
- Di dichiarare la presente deliberazione, ad unanimità, immediatamente eseguibile, in relazione alla necessità di intesa ai fini della programmazione delle iniziative.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Rubiolo Fulvio

IL SEGRETARIO
Firmato digitalmente
Flesia Paolo Caporgno
